

Baruffa verso il primo album con i singoli “Nevrotica asociale” e “Rovigo”



MONSELICE. Novembre 2017: [tra i 145 finalisti di Area Sanremo 2018](#), il concorso che offre agli artisti emergenti la possibilità di guadagnarsi un posto nella sezione “Giovani” del Festival della Canzone italiana, ci sono anche i “**Baruffa**”, trio padovano formato da **Emanuele Rossi** (voce e basso), **Enrico Da Rù** (chitarra) e **Marco Marabese** (tastiere e sintetizzatori), in gara con il brano “**Ti darò un perché**”.

Oggi, a un anno e mezzo di distanza dall’avventura sanremese e con una line-up allargata a quattro elementi grazie all’ingresso in pianta stabile del batterista **Luca Alibardi**, i Baruffa proseguono il proprio percorso di evoluzione musicale fatto di sonorità originali, in equilibrio tra il **pop rock** e l’**elettronica**, e di testi in

italiano tutt'altro che banali. Un percorso che li porterà nel corso del **2020** alla pubblicazione del primo album, prodotto da **Davide Maggioni** dell'etichetta discografica **Matilde Dischi** e distribuito da **Artist First**.

In attesa del disco, la band ha deciso di rilasciare diversi **singoli** direttamente estratti da questo: l'8 febbraio è stata pubblicata "**Nevrotica sociale**", il 12 aprile è stato il turno di "**Rovigo**", e altri ne arriveranno nei prossimi mesi (il prossimo, intitolato "Sandro", è previsto per giugno). «"Nevrotica asociale" è una **presa in giro benevola** di una ragazza che ci stava un po' sulle scatole - spiega Emanuele "Lele" Rossi, voce e basso del gruppo - ma è una descrizione che si può estendere a tutte quelle **persone chiuse nelle proprie convinzioni**, che non sanno accettare altri modi di essere al di fuori del proprio».

Titolo decisamente atipico anche per l'altro singolo, "Rovigo", città solitamente al centro di sfottò e detti popolari più che di canzoni pop rock. In questo caso, «"Rovigo" racconta il **mitico periodo del liceo**, che alcuni di noi hanno frequentato proprio lì... anche se i flussi di ricordi inseriti nel testo appartengono a tutti e quattro, vedi la mia Punto blu - svela Lele - Rovigo è pertanto un luogo idealizzato in cui avviene il **passaggio dall'adolescenza**, caratterizzata dagli innamoramenti facili e dall'onnipotenza tipica di quell'età, **alla maturità**. Possiamo dire che c'è una Rovigo in ognuno di noi».

Il **video** della canzone è in arrivo in questi giorni. Nel frattempo l'attività live dei Baruffa non si ferma: **[venerdì 26 aprile saranno al Crazy Bull Café di Genova](#)**, **[sabato 27 si esibiranno alla Limonaia Club di Fucecchio](#)** (Firenze), in entrambi i casi in apertura a "**Legno**", duo prodotto da Matilde Dischi che sta ottenendo un buon successo di pubblico. La band tornerà a suonare in Veneto, per la precisione - manco a dirlo - a Rovigo, **sabato 4 maggio** all'Osteria ai Trani, durante il festival "**Rovigoracconta**" e in compagnia dei "**Mediterranea Nadir**", altra band della Bassa Padovana in rampa di lancio.

Tutti i singoli dei Baruffa sono disponibili sui **digital store**, Spotify e iTunes compresi.

Segui i **Baruffa**: **[Facebook](#)** - **[Instagram](#)** - **[YouTube](#)** - **[Spotify](#)** - **[iTunes](#)**

Ascolta "**Nevrotica Asociale**": **[Spotify](#)** - **[iTunes](#)**

Ascolta "**Rovigo**": **[Spotify](#)** - **[iTunes](#)**

